

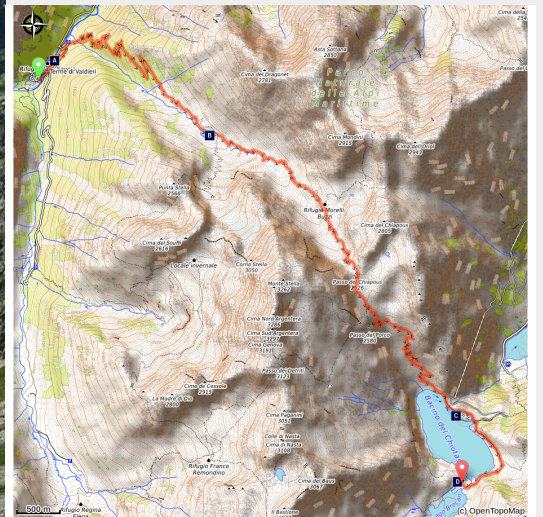


GTAM - Tappa 07 : Terme di Valdieri - Rifugio Genova

Parco Naturale Alpi Marittime - Valdieri



Bacino del Chiotas du Col Chiapous (Fabrice Henon)



Una tappa di montagna di grande impatto naturalistico intorno al punto culminante del massiccio, l'Argentera, con un passaggio ai piedi di un corridoio rinomato fra gli alpinisti: il Lourousa.

Il Rifugio Genova è posto al cuore di un antico circo glaciale, circondato dalle cime più imponenti del massiccio dell'Argentera-Mercantour, fra la Francia e l'Italia.

Informazioni utili

Pratica : Escursionismo

Durata : 6 h

Lunghezza : 15.3 km

Dislivello positivo : 1368 m

Difficoltà : Media

Tipo : Grandi itinerari a tappe

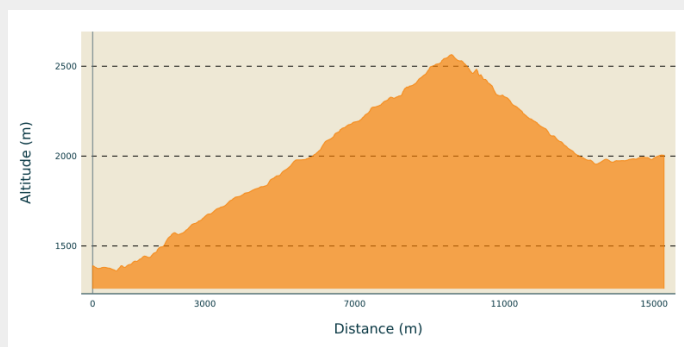
Itinerario

Partenza : Terme di Valdieri

Arrivo : Rifugio Genova

Comuni : 1. Valdieri
2. Entracque

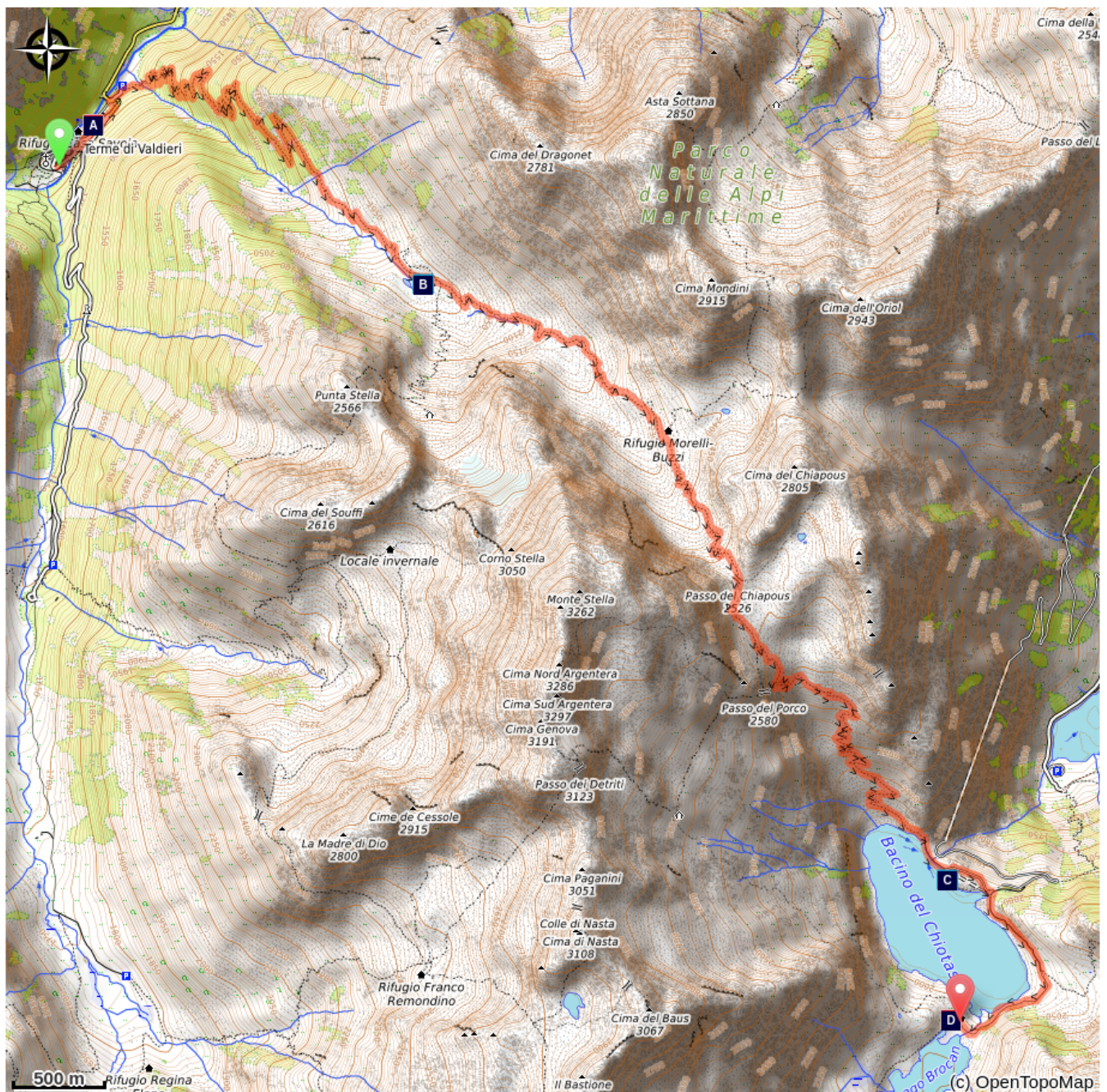
Profilo altimetro







Altitudine minima 1362 m Altitudine massima 2565 m

Seguire l'indicazione Colle Chiapous lungo il sentiero N8 GTA segnalato in bianco e rosso che inizia sulla destra. Oltrepassare una passerella (cartello Via Alpina) per risalire a zigzag il fianco della riva destra della valle di Lourousa (segnalazione bianca e rossa). Continuare a zigzag in salita fino a 1855 metri di altitudine per più di 4 km e 600 metri di dislivello. Giungere a una piana a 2200 metri vicina al torrente (croce commemorativa nelle vicinanze), ai piedi del Canale Lourousa. Scendere leggermente fino a un segnale a 1970 metri per proseguire a sinistra sul sentiero segnato in bianco e rosso GTA N8. A 2042 metri d'altitudine, oltrepassare un ghiaione in piano per 40 metri. Salire nel ghiaione fino a giungere sotto al rifugio Morelli Buzzi posto su un promontorio. A 2342 metri di altitudine, vicino al rifugio, proseguire sulla destra seguendo il sentiero segnalato in rosso e bianco N8, completato in seguito con una segnalazione arancione all'aumento dell'altitudine, per giungere al Colle Chiapous (2526 metri). Da lì, seguendo i segnali, prendere a sinistra il sentiero M). A 2497 metri, evitare il sentiero Passo del Porco, per proseguire sulla sinistra e continuare confortevolmente la discesa a zigzag (segnalazione bianca e rossa). Vicino alle rive del lago, dirigersi verso lo sbarramento e scendere lungo la strada asfaltata. Passare sotto a un lungo tunnel e poi salire a destra sulla pista carrozzabile seguendo la segnalazione. Aggirare le rive nord-est e sud-est del lago per arrivare rapidamente al Rifugio Genova.

Sulla tua strada...



 Le Reali Terme di Valdieri (A)
 Il Bacino del Chiotas, la Diga della Piastra e il Lago della Rovina (C)

 Il Lagarot di Lourousa (B)
 Il Rifugio Genova Figari (D)

Tutte le informazioni utili

Sulla tua strada...



Le Reali Terme di Valdieri (A)

Citate già nella prima metà del '500, quando Re Carlo Emanuele III decide di utilizzare i bagni di Valdieri, nel 1755, vengono velocemente eretti un edificio ed altre costruzioni per ospitare le Terme. Cavour definisce la località di Valdieri «la più ricca di acque salutari che esistano nello Stato e forse anche in tutta Europa». Vittorio Emanuele II, in visita per la prima volta in Val Gesso proprio nel 1855, diventa frequentatore assiduo delle terme ed il 10 luglio 1857 per suo volere viene posata la prima pietra di quello che oggi è l'Hotel Royal.

Credito fotografico : Roberto Pockaj



Il Lagarot di Lourousa (B)

Una risorgiva, tra prati e larici, forma a numerose limpide pozze e svariati ruscelli; l'acqua assume ora colorazioni turchesi, ora lattiginose, ora perfettamente trasparenti, rendendo questa località particolarmente suggestiva e ottimo luogo di sosta. Il Canalone di Lourousa, chiuso tra il Monte Stella ed il Corno Stella, e solcato dal Gelas di Lourousa, fa da quinta all'amenissimo pianoro, mentre basta voltarsi all'indietro per ammirare l'imponente sagoma del Monte Matto.

Credito fotografico : Roberto Pockaj



Il Bacino del Chiotas, la Diga della Piastra e il Lago della Rovina (C)

Il Bacino del Chiotas è chiuso dalle due dighe del Chiotas e del Colle di Laura. La Diga del Chiotas, ad arco-gravità, è alta 130 metri ed ha un coronamento di 230 metri. Il suo spessore varia tra i 37,5 metri alla base e i 5 metri alla cima. La Diga del Colle di Laura, più piccola, è a gravità massiccia con andamento rettilineo. Ha un'altezza massima di 30 metri, con una lunghezza al coronamento di 70 metri. Il Bacino del Chiotas ha una capacità utile di 27,3 milioni di metri cubi.

Credito fotografico : Roberto Pockaj



Il Rifugio Genova Figari (D)

Per valorizzare le vie di salita sul Massiccio dell'Argentera, negli ultimi anni dell'800 la Sezione Ligure del CAI decise di edificare un rifugio presso il Gias del Monighet soprano, nel Vallone della Rovina. Il Rifugio Genova, così venne battezzato, fu inaugurato il 15 agosto del 1898.

La sorte del primo rifugio delle Marittime fu però segnata definitivamente nel 1968: l'invaso della Diga del Chiotas lo avrebbe sommerso per sempre. L'ENEL si fece carico di costruire un nuovo rifugio, che venne inaugurato nel 1981.

Credito fotografico : Archivio EAM